

Andrea Sartoretti
e Claudia Potenza in

MONTE

un film di Amir Naderi



Citrullo International Zivago Media Cineric
Ciné-sud Promotion Michel Merkt - KNM

in collaborazione con Rai Cinema

con il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo –
Direzione Generale Cinema

presentano

MONTE

un film di **Amir NADERI**

con **Andrea Sartoretti e Claudia Potenza**

Il film uscirà nelle sale il 29 settembre 2016 distribuito da ASAP

I materiali stampa sono disponibili sul sito: www.vic-communication.com

Ufficio stampa

VIC Communication

Vera Usai: (+39) 347 0927133, vera@vic-communication.com

Stefano Orsini: (+39) 377 6869907, stefano@vic-communication.com

Elena Rexha: (+39) 347 4925400, elerexha@hotmail.it

Fuori concorso - Selezione ufficiale
73. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

PROIEZIONI STAMPA

domenica 4 settembre h. 19.30 - SALA PERLA
domenica 4 settembre h. 22.00 - SALA DARSENA

CONFERENZA STAMPA

lunedì 5 settembre h. 12.00 - SALA CONFERENZE STAMPA 3° piano PALAZZO DEL CASINÒ

PROIEZIONE UFFICIALE

lunedì 5 settembre h. 14.00 - SALA GRANDE
la proiezione sarà preceduta dalla consegna del Premio
Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker 2016

Premio Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker 2016

La Biennale di Venezia e Jaeger-LeCoultre assegnano al grande regista iraniano Amir Naderi il premio Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker della 73. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia 2016, dedicato a una personalità che abbia segnato in modo particolarmente originale il cinema contemporaneo.

A proposito di questo riconoscimento, il Direttore della Mostra Alberto Barbera ha dichiarato:
“L'ultima mezz'ora di Monte costituisce una sorta di sintesi di tutto il suo cinema, la metafora bigger than life della lotta per la sopravvivenza, contro i confini, le coercizioni e gli oltraggi che talvolta rendono la vita umana miserabile. Un epilogo da togliere il fiato, che traduce in immagini di grande potenza espressiva le idee, le emozioni, le visioni che sono alla base di tutti i suoi film. Il premio Jaeger-LeCoultre è il riconoscimento meritato che sancisce l'originalità e la grandezza di un cineasta fuori dal gregge, il talento di un regista appassionato e la generosità di un uomo che sembra non conoscere limiti”.

Cast

Agostino

Andrea Sartoretti

Nina

Claudia Potenza

Giovanni

Zaccaria Zanghellini

con l'amichevole partecipazione di

Anna Bonaiuto

Crediti

Regia, sceneggiatura, montaggio e sound design	Amir Naderi
Direttore della fotografia	Roberto Cimatti
Scenografia	Daniele Frabetti
Costumi	Monica Trappolini
Suono	Gianfranco Tortora
Organizzatore generale	Roberto Di Coste
Prodotto da	Carlo S. Hintermann, Gerardo Panichi, Rino Sciarretta e Eric Nyari
Coprodotto da	Thierry Lenouvel e Michel Merkt
Una coproduzione Italia Usa Francia	Citrullo International, Zivago Media, Cineric, Ciné-sud Promotion
In collaborazione con	Rai Cinema
Con il sostegno di	Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo - Direzione generale per il cinema IDM Südtirol Alto Adige Friuli Venezia Giulia Film Commission CNC Nouvelles technologies en production Regione Lazio-Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo
In associazione con	Amer S.p.A. e Elsinor S.a.s. ai sensi delle norme del tax credit

Realizzato con il contributo di	Birra Forst S.p.A
In associazione con	SMART
In collaborazione con	Jerome Bellavista Caltagirone Federico Baiocco Federico Lupin Marina Cavazza Robin Monotti Graziadei Adriano Pace Martine Bedin
Durata	105 min.
Formato	HD
Lingua originale	italiano
System	colore
Anno di produzione	2016

*To make something possible anytime,
pay with your heart, believe, and be patient.
Never give up until you get there.
Because this is the gift of the human being: challenge.*

There will be glory, there will be sun.

(Amir Naderi)

Sinossi

In un passato remoto, in un villaggio semi-abbandonato ai piedi di una montagna vive Agostino con la moglie Nina e il figlio Giovanni. La montagna sovrasta il villaggio e si erge come un muro contro i raggi del sole che non arrivano mai ad illuminare la loro terra, ridotta a pietre e sterpaglia.

Il protagonista Agostino, nonostante tutto gli suggerisca di andarsene, non vuole sottomettersi all'indigenza e decide che il destino della sua famiglia è lì, tra le vette. La sua non è solo caparbia, ma la certezza che le nostre radici non possono tradirci, che non dobbiamo permettere alla miseria di appropriarsi delle nostre vite e, sostenuti dal nostro spirito, possiamo riportare il sole su ogni destino.

Il film racconta la storia della lotta di quest'uomo e della sua famiglia, la loro sfida quotidiana per fronteggiare la montagna e la sua forza ancestrale per costruire qualcosa di eterno entrando in contatto con un luogo incantato.

Il primo progetto italiano di Amir Naderi

Amir Naderi è considerato una delle figure più influenti del nuovo cinema iraniano. Dopo aver ambientato gli ultimi lavori in Iran, Stati Uniti e Giappone, *Monte* è il primo film che realizza in Italia.

Girato quasi interamente sulle montagne dell'Alto Adige, a oltre 2.500 mt d'altezza sul gruppo montano del Latemar, e in Friuli Venezia Giulia, nei comuni di Erto e Casso e a Sott'Anzas, il progetto ha coinvolto un cast e una troupe interamente italiani, tra i quali Monica Trappolini a capo del dipartimento costumi, Daniele Frabetti alla scenografia e Gianfranco Tortora per il suono. La direzione della fotografia è stata curata da Roberto Cimatti, più volte nominato ai David di Donatello e ai Nastri d'Argento per la miglior fotografia, che ha lavorato insieme ad altri due operatori girando il film con 3 macchine da presa per catturare ogni singola emozione scaturita dal set.

Anche la produzione è in gran parte italiana con il coinvolgimento delle società Citrullo International e Zivago Media, che lo hanno realizzato insieme all'americana Cineric, alla francese Ciné-sud Promotion e alla svizzera KNM di Michel Merkt. La pellicola ha inoltre ricevuto un sostegno in fase di produzione dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo - Direzione generale per il cinema, da IDM Film Commission dell'Alto Adige e dalla Film Commission del Friuli Venezia Giulia.

Monte è un film sulla sfida di vivere in alta quota, condizione in cui sono stati catapultati oltre ai personaggi anche gli attori e tutta la troupe di oltre 75 professionisti che ha lavorato alle riprese. Una cinematografia estrema per un set ambientato in alta montagna, in un paesaggio incontaminato e in condizioni atmosferiche e logistiche spesso proibitive, dove è stato ricostruito dal nulla un intero villaggio medioevale, grazie al lavoro di Daniele Frabetti e di tutto il reparto della scenografia. *“L'Italia - racconta il regista -con la sua cultura e la sua storia è una delle nazioni più interessanti al mondo. Sono convinto che più di qualsiasi altro Paese abbia prodotto geni che hanno cambiato il corso della civiltà. Ho voluto tagliare la montagna e portare la luce sul presente di questo luogo. Ecco la ragione per cui ho scelto di girare il mio film qui”*.

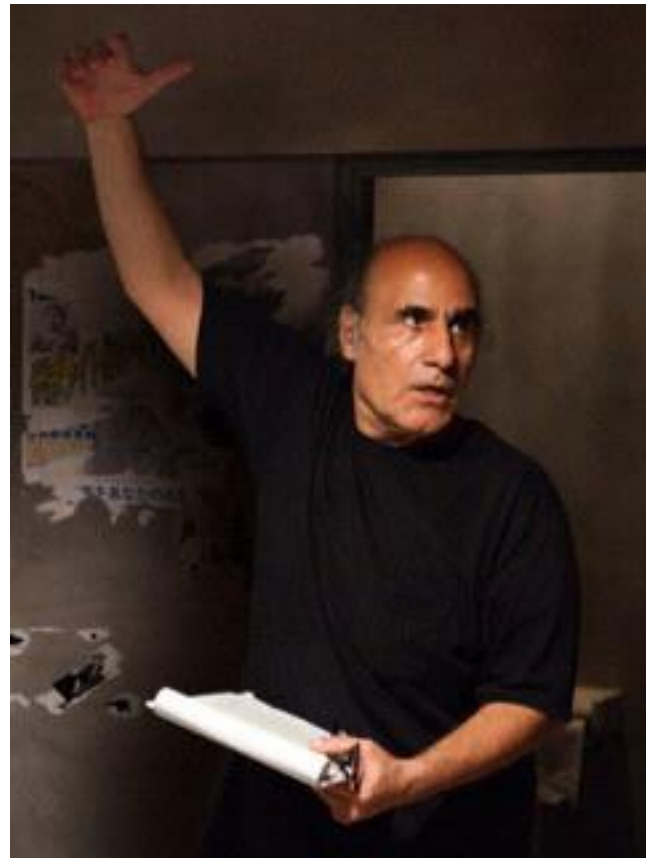
Location:

Alto Adige: Monte Latemar – Obereggen – Nova Ponente
Stazione Absam – Maierl – Obereggen – Nova Ponente
Castel Cornedo, Cornedo all'Isarco

Friuli Venezia Giulia: comune di Erto e Casso
Sott'Anzas, Andreis (Parco delle Dolomiti friulane)
Palazzo d'Attimis – Maniago

Note di regia

Nei miei film spingo sempre i miei personaggi e le loro ossessioni al limite. Li metto nella condizione di dover fare qualcosa, qualcosa di impossibile, per cambiare le cose. Li metto alla



prova per vedere come sopravvivono. Allo stesso tempo metto alla prova me stesso come filmmaker, in ogni momento, su ogni progetto, dovunque. Il mio personaggio principale, Agostino, è un contadino che prova proprio a fare qualcosa di impossibile e lo rende possibile.

In questi giorni, in giro per il mondo, così tante persone stanno perdendo la speranza per la vita e per il futuro, per molte ragioni. I problemi di mille anni fa, di oggi e di domani, sono sempre gli stessi, e le cose brutte accadono oggi come in passato. Il mio personaggio, un uomo ordinario – un contadino che viene da mille anni fa – vi mostrerà che tutti abbiamo dei limiti e che le difficoltà della vita fanno parte della nostra quotidianità.

Ma la cosa più importante riguarda quello che una persona vuole fare e perché lo vuole fare. Se credi nei tuoi obiettivi o vuoi fare qualcosa di impossibile, devi pagare per farlo. Per rendere qualcosa possibile in ogni momento, paga con il tuo

cuore, abbi fede e sii paziente. Non mollare finché non ci arrivi. Perché? Perché questo è il dono dell'essere umano: la sfida. In questo risiede il significato del venire al mondo: nel fare qualcosa.

Questa è la ragione per cui ho fatto questo film.

Amir Naderi

IL REGISTA

Amir Naderi

Fin dagli anni Settanta Amir Naderi è considerato una delle figure più influenti del "nuovo cinema iraniano". Entra nella scena internazionale grazie ad alcuni film, diventati dei classici della storia del cinema, come *Waiting* (1974), *The Runner* (1985) e *Water, Wind, Dust* (1989), con cui ha vinto la Mongolfiera d'Oro al Three Continents Festival di Nantes.

Naderi è il primo importante regista iraniano a lasciare il suo Paese alla fine degli anni Ottanta, quando si trasferisce a New York. I suoi film americani, inimitabili nel cogliere una certa anima ormai evanescente di New York, sono presentati in importanti kermesse internazionali come il New Directors/New Films, il Festival di Cannes, il Tribeca, il Sundance e il Torino Film Festival, al quale partecipa nel 2002 con *Marathon – Enigma a Manhattan* e nel 2005 con *Sound Barrier*. Quest'ultimo ha ricevuto il Premio della critica Roberto Rossellini nel 2006 alla Festa del Cinema di Roma. Alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia Naderi partecipa nel 2008 nel Concorso ufficiale con *Vegas: Based on a True Story* e nel 2011 con il suo ultimo lungometraggio, *Cut*, girato in Giappone, film d'apertura della sezione Orizzonti nel 2011 e poi vincitore del Premio per la Miglior regia al 21° Japanese Professional Movie Awards. L'anno seguente, sempre a Venezia, fa parte della giuria di Orizzonti e nel 2014 presenta nella sezione Venezia Classici il documentario *Mise en scène with Arthur Penn (a conversation)*.

I suoi film sono stati scelti come oggetto di retrospettive nei Musei e nei Festival cinematografici di tutto il mondo, al Lincoln Center di New York, a Pusan nella Corea del Sud e in Italia a Torino.

FILMOGRAFIA E PREMI

1971 **KhodaHafez, Rafiq (Goodbye, my Friend!)**

1973 **Tangna (Impasse)**

1973 **Tangsir (Tight Spot)**

Premio Miglior attore al Festival di New Delhi (1974)

1973 **SazDahani (Harmonica)**

1974 **Entezar (Waiting)**

Premio Miglior film al Festival per ragazzi di Cannes (1975) e al Festival delle Isole Vergini (1975)

1978 **Marsiyeh (Requiem/Elegy)**

Premio Miglior film al Festival di San Remo

1979 **Sakht-e-Iran, Sakht-e-America (Made in Iran, Made in America)**

1981 **Josteju (SearchOne)**

1982 **Josteju-Doe (SearchTwo)**

1985 **Davandeh (The Runner)**

Premio Miglior film al Festival di Nantes

1989 **Āb, bād, khāk (Water, Wind, Dust)**

Premio Montgolfiera d'Oro al Three Continents Festival di Nantes

presentato al Toronto Film Festival, New York New Directors and New Films Festival

1993 **Manhattan by numbers**

presentato al New York New Directors and New Films Festival, Toronto Film Festival, Chicago International Film Festival

1997 **A, B, C... Manhattan**

Premio per la regia al Festival di Avignone, presentato in competizione al Festival di Cannes nella sezione Un certain regard e al Festival di Taormina

2002 Marathon

Chicago International Film Festival, International Film Festival di Rotterdam e Torino Film Festival

2005 Sound Barrier

Premio Filmcritica Bastone Bianco al XXIII Torino Film Festival, Tribeca Film Festival, Tokyo FILMeX, Warsaw Film Festival, Premio della critica Roberto Rossellini nel 2006 alla Festa del Cinema di Roma

2008 Vegas: Based on a True Story

in Concorso alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (premio SIGNIS menzione speciale), premio Young Filmmaker al Paris Cinema, presentato anche a Rio de Janeiro International Film Festival, Busan International Film Festival, Mar del Plata Film Festival, Tokyo FILMeX, Bratislava International Film Festival, Tribeca Film Festival, CineVegas International Film Festival, Vancouver International Film Festival, Varsavia Film Festival, Vienna International Film Festival.

2011 Cut

Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, Toronto International Film Festival, Busan International Film Festival, Thessaloniki International Film Festival, Nantes Festival of Three Continents, Karlovy Vary Film Festival, Taipei Film Festival, New Horizons Film Festival

2011 60 Seconds of Solitude in Year Zero (cortometraggio in film collettivo)

2014 Mise en scène with Arthur Penn (a conversation)

presentato nella sezione Venezia Classici alla 71a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

2016 Monte presentato nella sezione Fuori Concorso alla 73° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

GLI ATTORI

Andrea Sartoretti | *Agostino*



Cinema

- 2016 **Monte** regia di Amir Naderi
- 2015 **La notte è piccola per noi** regia di Gianfrancesco Lazotti
- 2014 **Wax – We Are The X Generation** regia di Lorenzo Corvino
- 2014 **Ogni maledetto Natale** regia di Giacomo Ciarrapico, Mattia Torre, Luca Vendruscolo
- 2011 **A.C.A.B.** regia di Stefano Sollima
- 2010 **Boris il film** regia di Giacomo Ciarrapico, Mattia Torre, Luca Vendruscolo
- 2009 **Feisbum** regia di Giancarlo Rolandi
- 2006 **Armando** (corto) regia di Massimiliano Camaiti
- 2006 **Mission Impossible III** regia di Jeffrey Jacob Abrams
- 2005 **Passo a due** regia di Andrea Barzini
- 2003 **Eccomi qua** regia di Giacomo Ciarrapico
- 2003 **Piovano mucche** regia di Luca Vendruscolo
- 1998 **Piccole anime** regia di Giacomo Ciarrapico
- 1998 **L'età incerta** (corto) regia di Francesco Munzi

Televisione

- 2015 **Task Force 45 – Fuoco amico** regia di Beniamino Catena
- 2015 **The Cide** regia di Lorenzo Corvino
- 2014 **Il bosco** regia di Eros Puglielli
- 2012 **Squadra Antimafia 5a stagione** regia di Beniamino Catena
- 2011 **Squadra Antimafia 4a stagione** regia di Beniamino Catena
- 2010 **Romanzo Criminale La Serie 2a stagione** regia di Stefano Sollima
- 2010 **Boris 3a stagione** regia di Davide Marengo
- 2008 **Romanzo Criminale La Serie 1a stagione** regia di Stefano Sollima
- 2008 **Boris 2a stagione** regia di Giacomo Ciarrapico, Mattia Torre, Luca Vendruscolo
- 2007 **Boris 1a stagione** regia di Giacomo Ciarrapico, Mattia Torre, Luca Vendruscolo
- 2008 **Distretto di polizia** regia di Alessandro Capone
- 2007 **Liberi di giocare** regia di Francesco Miccichè
- 2007 **Nati ieri** regia di Paolo Genovese e Luca Miniero
- 2001 **Il terzo segreto di Fatima** regia di Alfredo Peyretti
- 1999 **Le strade segrete** regia di Claudio Sestrieri



Cinema

- 2016 **Monte** regia di AmirNaderi
- 2016 **Era d'estate** regia di Fiorella Infascelli
- 2013 **Una piccola impresa meridionale** regia di Rocco Papaleo
- 2012 **Outing** regia di Matteo Vicino
- 2012 **Magnifica presenza** regia di Ferzan Özpetek
- 2011 **I più grandi di tutti** regia di Carlo Virzi
- 2010 **Basilicata coast to coast** regia di Rocco Papaleo
- 2009 **Feisbum** regia di Dino Giarrusso
- 2009 **Viola di mare** regia di Donatella Maiorca
- 2007 **Come tu mi vuoi** regia di Volfango De Biasi

Televisione

- 2015 **Con il sole negli occhi** regia di Pupi Avati
- 2015 **2 di noi** regia di Ivan Cotroneo
- 2012 **Il clan dei camorristi** regia di Alessandro Angelini
- 2011 **Un Natale per due** regia di Giambattista Avellino
- 2010 **Mannaggia alla miseria** regia di Lina Wertmuller
- 2010 **Ris6** regia di Fabio Tagliavia
- 2009 **Giacomo Puccini** regia di Giorgio Capitani
- 2007 **Distretto di Polizia 7** regia di Alessandro Capone
- 2003 **Distretto di Polizia 4** regia di Monica Vullo

Premi | Nomination

- Nastri d'Argento 2014: Miglior attrice non protagonista per il film *Piccola impresa meridionale* di Rocco Papaleo
- David di Donatello 2011: Miglior attrice non protagonista per il film *Basilicata coast to coast* di Rocco Papaleo

IL DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

Roberto Cimatti

Cinema

2013 **Un giorno devi andare** regia di Giorgio Diritti

2012 **Il rosso e il blu** regia di Giuseppe Piccioni

2011 **Bar Sport** regia di Massimo Martelli

2009 **L'uomo che verrà** regia di Giorgio Diritti

2005 **Il vento fa il suo giro** regia di Giorgio Diritti

2000 **Ponte Milvio** regia di Roberto Meddi

1997 **Fiabe metropolitane** regia di Egidio Eronico

1995 **Se c'è rimedio perché ti preoccupi** regia di Carlo Sarti

Premi | Nomination

- Nastri d'Argento 2013: Miglior fotografia per il film *Un giorno devi andare* di Giorgio Diritti

- Ciak d'Oro 2013: Miglior fotografia per il film *Un giorno devi andare* di Giorgio Diritti

- David di Donatello 2010: Miglior fotografia per il film *L'uomo che verrà* di Giorgio Diritti

- Nastri d'argento 2010: Miglior fotografia per il film *L'uomo che verrà* di Giorgio Diritti

- Ciak d'Oro 2010: Miglior fotografia per il film *L'uomo che verrà* di Giorgio Diritti

- Nastri d'Argento 2008: Miglior fotografia per il film *Il vento fa il suo giro* di Giorgio Diritti

LA PRODUZIONE

Citrullo International | Italia



Citrullo International è una società di produzione italiana con sede a Roma. Attiva dal 2001, sviluppa e produce film, documentari e serie televisive per il mercato internazionale. La sua attenzione è rivolta a sostenere autori talentuosi in grado di esprimere una loro personale visione del mondo e a storie che abbiano una forte componente creativa. Le produzioni della Citrullo International sono state presentate ai più prestigiosi Festival italiani (Venezia, Torino, Roma), in numerosi Festival internazionali (Gerusalemme, Stoccolma, Bangkok, Buenos Aires, Annecy, BFI Londra) e trasmesse da canali italiani (Rai, Sky, FOX, Planète) ed esteri (SVT, YLE, DR, TV3, Artsworld, IFC, Channel 8).

Dal 2009 la società si occupa della produzione esecutiva di film esteri in Italia. Tra i titoli *The Tree of Life* di Terrence Malick con Brad Pitt e Sean Penn, vincitore della Palma d'Oro al Festival di Cannes nel 2011. Nel 2014 la Citrullo International ha prodotto il documentario *Dal ritorno* di Giovanni Cioni, presentato in competizione internazionale al Biografilm Festival di Bologna e a Cinéma du Réel Festival international de films documentaires. Ha inoltre co-prodotto *Tsili* di Amos Gitai, Fuori concorso alla 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e attualmente sta sviluppando il film di finzione *Il libro delle visioni* di Carlo Hintermann, con produttore esecutivo Terrence Malick.

ZIVAGO

Fondata nel 1999 da Rino Sciarretta, giornalista pubblicista, Zivago Media è una società di distribuzione e produzione indipendente.

Specializzata nell'acquisizione di film russi art house come *Alexandra* e *Taurus* di Aleksandr Sokurov, *Silent Souls* di Aleksei Fedorchenko, *The Postman's White Nights* di Andrei Konchalovsky oltre a numerosi cortometraggi (*Eccoci qua* di Alessandro Pascuzzo, *Refugium Peccatorum* di Stefano Alleva, *Coincidenze* di Gabriele Paoli basato sull'omonimo racconto di Stefano Benni, *Sdrvgd't* (Svegliati!) di Maristella Bonomo e Massimo Piovesana), ha prodotto - tra gli altri - i documentari:

Reminescenze su Sayat Nova di Levon Grigorian, presentato nel 2006 alla Festa del Cinema di Roma e nel 2007 al Tribeca Film Festival. *Il Silenzio di Pelesjan* di Pietro Marcello, realizzato in collaborazione con Rai Cinema. Nel 2011 presentato nella Sezione Orizzonti alla 68° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Nel 2012 presentato nella sezione Signals: Regained alla 41° edizione del Rotterdam Film Festival e Fuori Concorso al 47° Karlovy Vary International Film Festival. Nel 2013 vincitore del Premio Speciale dell'Accademia Nazionale di Cinema Armena. *Dal Ritorno* di Giovanni Cioni, presentato nel 2015 in competizione internazionale al Biografilm Festival di Bologna e al Cinémaduréal - Festival international de films documentaires. *Dustur* di Marco Santarelli, in associazione con Istituto Luce – Cinecittà. Presentato nel 2015 in concorso nella sezione Italiana.doc al 33° Torino Film Festival dove ha vinto i premi AVANTI (Agenzia Valorizzazione Autori Nuovi Tutti Italiani) e Gli Occhiali di Gandhi. Nel 2016 in competizione internazionale alla 38° edizione del Cinémaduréal - Festival international de films documentaires di Parigi in occasione del quale ha vinto il PrixdesJeunes e al 26° Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina dove ha vinto Il Concorso Extr'a e il Premio Razzismo Brutta Storia.

Attualmente sta curando la pre produzione del mokumentary *Il Toro del Pallonetto* di Luigi Barletta e la post produzione di *Atlante 1783* di Maria Giovanna Cicciani, che avrà la sua world premiere nell'ambito di SIC@SIC – Short Italian Cinema @ Settimana Internazionale della Critic, nuova rassegna dedicata alla forma breve e vetrina di nuovi talenti italiani, proposta dalla 31° edizione della Settimana Internazionale della Critica in collaborazione con Istituto Luce Cinecittà.



Cineric Inc. è una società leader nel restauro e nella preservazione dei film, fondendo processi fotochimici tradizionali con le ultime novità della tecnologia digitale. È anche la società leader a New York nella fornitura di effetti ottici e blow-ups, scansioni, image processing, digital intermediates e altri servizi di post-produzione. Fondata nel 1982, ha restaurato e preservato più di 1000 film per Studios come Sony Pictures Entertainment, Twentieth Century Fox, Paramount Pictures, The Walt Disney Company e Universal Pictures, e ha collaborato su progetti speciali con la Academy Film Archive, Anthology Film Archives, British Film Institute, EYE Film Institute Olanda, George Eastman House, Comitato Olimpico Internazionale, il Museo di Arte Moderna, la New York Public Library e il Whitney Museum of American Art, oltre a dozzine di archivi universitari, leghe sportive professionistiche e altre istituzioni. Tra i crediti *American Graffiti*, *Giasone e gli argonauti*, *The Birds*, *Funny Girl* e *L'ammutinamento del Caine*.

Nel 2005 Cineric riceve plausi per il suo lavoro sul restauro di *Carousel*, *Il Re ed io*, due classici del cinema americano, originariamente in Cinema Scope 55, per i quali fabbrica un innovativo sistema di restauro specificatamente per la pellicola 55mm. Nel 2006 Cineric compie il primo restauro al mondo di un film in bianco e nero: *Il dottor Stranamore - Ovvero: come ho imparato a non preoccuparmi e ad amare la bomba*, trasferendolo in 4K. Nel 2008 la Cineric comincia una serie di lavori, tra cui 3 film di David Lean per una retrospettiva al BFI, il restauro di 24 classici del cinema olandese per conto dell'Eye Film Institute Olandese e la ricostruzione del film di Leni Riefenstahl, *Olympia*.

Tra il 2010 e il 2012, i film restaurati dalla Cineric comprendono *Furore*, *Com'era verde la mia valle*, *Lo spaccone*, *Mash*, *Zorba il greco*, *Il giorno più lungo*, *Picnic*, *Fronte del porto*, *Taxi Driver*, *I cannoni di Navarone*, *Lo squalo*, *Dracula*. Dopo un investimento multi milionario nelle sue suite di post-produzione, Cineric è l'unica società a New York capace di offrire il meglio della post-produzione sia in analogico che in digitale. Dal 2008 Cineric co-produce film con partner americani e internazionali mettendo al servizio della produzione le sue capacità di post-produzione. Fra i titoli più recenti *Another Happy Day* (di Sam Levinson con Ellen Barkin, Kate Bosworth, e Demi Moore - vincitore del Waldo Salt Screenwriting Award al Sundance Film Festival del 2011) e *At Any Price* (di Ramin Bahrani con Dennis Quaid, Zac Efron, e Heather Graham – in concorso alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia 2012).



Costituita nel 1993 per distribuire film art house (Rachid Bouchareb, Wang Chao, Guillermo Del Toro, Raymond Depardon, Djibril Diop Mambety, Julio Medem, Jafar Panahi, Manuel Poirier, Arturo Ripstein, Paulo Rocha, Carlos Saura, Paolo e Vittorio Taviani, Jean-Philippe Toussaint, tra gli altri), nel 2001 ha esteso la sua attività alla produzione seguendo la medesima mission (ad oggi 30 film prodotti o co-prodotti, più di 200 riconoscimenti internazionali). La sua linea editoriale sostiene la qualità, senza frontiere. Senza vincoli di forma, stile o genere ricercando talenti emergenti e sostenendo registi affermati con progetti che hanno un messaggio unico e importante per l'umanità e la società, attraverso una forma cinematografica forte.

Alcuni di loro: *Rachida* (Un Certain Regard/Cannes 2003), *Wall* (Quinzaine des Réalisateurs / Festival di Cannes 2004), *Moolaade* (Grand Prix Un Certain Regard / Cannes 2004), *Falafel* (Golden Bayard / Namur 2006, Silver Muhr (Dubai 2006), *Rachel* (Forum / Berlinale, Tribeca 2009), *Every Day Is A Holiday* (Toronto, Roma, Rotterdam 2009), *The Stoplight Society* (Miglior Opera Prima/Cali, Amiens, Huelva 2010, Best Colombian Film 2010 / Cartagena), *Mothers* (Toronto 2010, Forum / Berlinale 2011), *El Campo* (Settimana della Critica / Venezia 2011), *Villegas* (Sélection Officielle /Cannes 2012), *La Playa* (Un Certain Regard / Cannes 2012), *La Sirga* (Quinzaine des Réalisateurs / Cannes 2012), *Qissa* (Toronto 2013, Rotterdam), *Tierra En La Lengua* (Cartagena, Amiens, Pesaro 2014), *Run Boy Run* (Cannes Junior 2014, Roma), *Mateo* (Cartagena, Miami 2014), *Los Ausentes* (Locarno, Busan 2014), *Flapping In the Middle of Nowhere* (Premio Federa Venezia 2014, Toronto, Busan, Namur, Premio Speciale della Giuria Hanoi 2014), *Red Rose* (Toronto 2014, Marrakech 2014), *Land and Shade* (Semaine de la Critique, Caméra d'or Cannes 2015). Prossimamente: *Two Birds with one Stone* (Francia), *The Blind Christ* (Cile/Francia), *The Song of Scorpions* (India/Svizzera/Francia), *I Will Cross Tomorrow* (Francia/Grecia).